

Codice A15040

D.D. 30 marzo 2015, n. 210

FSE Piemonte 2014/2020 - Bando regionale per la selezione delle manifestazioni d'interesse per la costituzione di Nuova Fondazione ITS nell'area tecnologica "Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali - Turismo". Approvazione bando, modulo per la proposta di candidatura, modulo per dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione, modulo piano sviluppo progettuale e manuale di valutazione.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

vista la Decisione della Commissione Europea c(2014)9914 del 12/12/2014 con la quale sono stati approvati determinati elementi del Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (d'ora innanzi, anche soltanto POR FSE 2014-2020);

vista la DGR n. 57-868 del 29/12/2014 con la quale è stata ratificata la presa d'atto della predetta Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014;

considerato che il predetto POR FSE 2014-2020 prevede che, in continuità con la programmazione 2007-2013, e nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità delle spese (art. 65), per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020 l'AdG potrà avviare operazioni a valere sul Programma Operativo anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della metodologia e dei criteri usati per la selezione delle operazioni di cui all'art. 110, punto 2, lett. a) del sopra citato Regolamento;

ritenuto pertanto che, nelle more dell'approvazione dei nuovi, possano essere ritenuti validi i criteri e le procedure adottati nella programmazione 2007-2013 così come recepiti dalla DGR 30-7893 del 21/12/2007 e applicati in sede di selezione dei progetti ITS afferenti alla programmazione 2013-2015;

vista la LR n. 63 del 13/04/1995 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";

vista la Legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;

visto il Regolamento adottato con decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme di attuazione dell'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in tema di istruzione e formazione tecnica superiore;

vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica;

visto il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l'articolo 13, comma 2, il quale prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della riorganizzazione prevista dalla citata legge n. 144/1999;

visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;

visto il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;

visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;

visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo" degli istituti tecnici superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico – professionali;

visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";

vista la DGR 32-6434 del 30/09/2013 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano pluriennale 2013/2015 di Istruzione e Formazione tecnica superiore;

preso atto delle indicazioni della Giunta Regionale riportate nella sopra citata deliberazione in cui si autorizza la Direzione Regionale IFPL oggi Direzione Regionale Coesione Sociale ad attivare il procedimento ad evidenza pubblica, così come previsto dalle regole FSE e nel rispetto delle regole amministrative di cui alla D.G.R. n. 30-7893 del 21/12/2007 (criteri di selezione), per selezionare la manifestazioni d'interesse relativa alla costituzione di una nuova Fondazione ITS nell'area tecnologica "Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali – Turismo";

vista la DD n. 186 del 7 aprile 2014 con la quale è stato approvato il Bando regionale, il modulo per la proposta di candidatura, il modulo per la dichiarazione di impegno alla costituzione della fondazione, modulo per il piano di sviluppo progettuale e manuale di valutazione per la selezione di manifestazioni d'interesse per la costituzione di nuove Fondazioni ITS negli ambiti del Sistema Agroalimentare, Approvvigionamento e generazione di energia: processi ed impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico, Biotecnologie industriali ed ambientali, produzioni di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali e Turismo e attività culturali di cui alla DGR 32-6434 del 30/09/2013;

vista la DD n. 417 del 11/06/2014 di nomina della Commissione di valutazione dei progetti relativi al bando in oggetto di cui sopra;

vista la DD n. 541 del 29/08/2014 con la quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria delle manifestazioni d'interesse di cui alla DD n.186 del 7 aprile 2014;

vista la DD n. 736 del 28/11/2014 di parziale modifica alla DD n. 541 del 29 agosto 2014- Bando regionale per la selezione di manifestazioni d'interesse per la costituzione di nuove Fondazioni di cui alla DD n. 186 del 7 aprile 2014;

considerato che ai sensi del punto 3) del bando regionale di cui all'allegato a) della DD n. 186 del 07/04/2014, la Regione Piemonte ha definito l'intenzione di individuare una sola fondazione per ogni area tecnologica prevista al fine di ottimizzare la programmazione dell'offerta formativa ed evitare il rischio di frammentazione connesso ad un numero elevato di Fondazioni ITS;

considerato che la Regione Piemonte, a seguito dell'approvazione delle graduatorie di cui alla DD n. 541 del 29/08/2014, in attuazione a quanto disposto al Punto 3 "Priorità della Programmazione regionale" e ribadito nella Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria n. 541 del 29/08/2014, ha avviato un processo di confronto tecnico con i soggetti componenti i raggruppamenti risultati idonei ("progetti approvati" e "progetti in esubero") finalizzato all'integrazione tra aspetti d'eccellenza e con profili di complementarietà presenti nelle diverse proposte progettuali, la cui compresenza può valorizzare le proposte stesse e nel contempo promuovere e sostenere, nel caso di presenza di più progetti presentati per la stessa area tecnologica, l'integrazione tra le diverse proposte progettuali, tale confronto avrebbe dovuto concludersi entro il 20 settembre 2014;

considerato che nell'Area tecnologica "Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" tra i progetti approvati erano presenti due manifestazioni d'interesse a pari merito con i punteggi più alti, e quindi risultava necessario attraverso il processo di confronto individuare un soggetto unico integrato tra le due manifestazioni d'interesse di cui sopra;

vista la DD n. 684 del 07/11/2014 con la quale, in riferimento al processo di confronto tecnico di cui sopra, è stata approvata una proroga dei tempi relativi al processo di confronto e contestualmente sono state approvate le "Linee Guida per la formalizzazione delle proposte progettuali al fine di agevolare i processi d'integrazione". Inoltre è stato evidenziato che nel caso in cui entro la data stabilita, ovvero il 24/11/2014, non fossero pervenute nei modi e nei tempi stabiliti proposte d'integrazione la Regione Piemonte nel rispetto della graduatoria approvata di cui alla DD n. 541 del 29/08/2014 si riservava, entro il 15/12/2014 di definire le modalità con cui chiudere tale processo;

vista la DD n 680 del 05/11/2014 con la quale è stato determinato il consenso alla costituzione in Fondazione nell'ambito delle Biotecnologie industriali ed ambientali, produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali, al partenariato di cui alla proposta di manifestazione d'interesse (prot. n. 26552 del 04/06/2014) in quanto per questo ambito risultava l'unica proposta pervenuta e valutata positivamente dalla commissione di valutazione;

considerato che in data 05/12/2014 si è riunita la commissione di valutazione, la quale ai sensi delle linee Guida approvate con DD n. 684 del 07/11/2014, ha analizzato le proposte d'integrazione pervenute finalizzate alla costituzione delle Nuove Fondazioni di cui alla DD n. 186 del 07/04/2014. Tale commissione ha dato seguito alle proprie decisioni attraverso i seguenti provvedimenti amministrativi:

- DD n. 47 del 16/12/2014 autorizzazione alla costituzione in Fondazione per l'ambito "Sistema Agroalimentare" – partenariato con Istituto di riferimento IIS Mucci;
- DD n. 49 del 16/12/2014 autorizzazione alla costituzione in Fondazione per l'ambito "Sistema Approvvigionamento e generazione di energia, processi di impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico" – Partenariato con Istituto di riferimento IIS Buniva;
- DD n. 48 del 16/12/2014 relativa alla presa d'atto che, nell'ambito Sistema Turismo e Attività culturali dove vi era un risultato di parità per i soggetti idonei di cui alla DD n. 541 del 29/08/2014 modificata parzialmente dalla DD n. 736 del 28/11/2014, il Partenariato avente per Istituto di riferimento l'IIS Boselli (prot. n. 26537 del 04/06/2014) e il Partenariato avente come Istituto di riferimento l'IIS Giobert (prot. n. 26390 del 04/06/2014) non hanno raggiunto un accordo di integrazione così come comunicato dagli stessi con nota prot. n. 48476 del 4/12/2014 e nota prot. n. 80 del 9/12/2014;

Tenuto conto che la situazione di pari merito definita nella graduatoria di cui alla DD n. 541 del 29/08/2014 nell'ambito Turismo e attività culturali non ha trovato soluzione d'integrazione attraverso il processo avviato dalla Regione Piemonte, si è ritenuto opportuno procedere con un nuovo bando di selezione pubblica;

pertanto, si rende necessario approvare:

- il bando regionale per la selezione delle manifestazioni d'interesse per la costituzione di una Nuova Fondazione ITS nell'area tecnologica "Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" di cui all'allegato A);
- il modulo per la proposta di candidatura per la costituzione della Fondazione ITS di cui all'allegato B);
- il modulo per la dichiarazione d'impegno alla costituzione della Fondazione ITS di cui all'allegato C);
- il modulo relativo al piano di sviluppo progettuale di cui all'allegato D);
- il manuale di valutazione ex-ante delle manifestazioni di interesse alla costituzione di nuove Fondazioni ITS di cui all'allegato E);

Gli allegati A), B), C), D) ed E) sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la L.R. 63/95 e la L.R. 44/00

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n 165/01

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con DGR 32-6434 del 30/09/2013;

determina

di approvare:

- il bando regionale per la selezione delle manifestazioni d'interesse per la costituzione di una Nuova Fondazione ITS nell'area tecnologica "Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" di cui all'allegato A);
- il modulo per la proposta di candidatura per la costituzione della Fondazione ITS di cui all'allegato B);
- il modulo per la dichiarazione d'impegno alla costituzione della Fondazione ITS di cui all'allegato C);
- il modulo relativo al piano di sviluppo progettuale di cui all'allegato D);
- il manuale di valutazione ex-ante delle manifestazioni di interesse alla costituzione di nuove Fondazioni ITS di cui all'allegato E);

Gli allegati A), B), C), D) ed E) sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Antonella Giancesin

Allegato



Bando Regionale
per la selezione delle manifestazioni d'interesse per la
costituzione di una Nuova Fondazione ITS nell'area tecnologica
"Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali – Turismo"

Anno –2015 –

Allegato A)

D.D. n° .210. del .30/03/2015



I N D I C E

1. Premessa.....	3
2. Obiettivi e caratteristiche delle Fondazioni ITS	4
3. Priorità della programmazione regionale.....	5
4. Requisiti ed obblighi dei soggetti proponenti	6
4.1 Disposizioni per la formulazione delle proposte: modello organizzativo di partenariato	7
4.2 Piano di sviluppo progettuale	8
5. Modalità di presentazione delle proposte	9
5.1 Forme e scadenze di presentazione delle domande.....	9
6. Selezione delle candidature e verifiche di ammissibilità	9
7. Valutazione delle proposte	10
7.1 Formazione delle graduatorie	12
8. Pubblicazione del Bando	12
9. Informativa sulla privacy.....	12



1. Premessa

La Regione Piemonte con DGR n. 32-6434 del 30 settembre 2013 ha approvato il Piano pluriennale 2013/2015 di Istruzione e formazione tecnica superiore. Tale piano, nato in collaborazione con la Direzione Innovazione Ricerca Università e Sviluppo energetico sostenibile, ha l'obiettivo di procedere alla programmazione pluriennale integrata dei percorsi formativi inerenti il sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore, in modo da corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, con più specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati. L'investimento in questi ambiti/settori considerati emergenti per l'individuazione delle politiche di sviluppo e di crescita del Piemonte, è stato infatti condotto, preliminarmente, con la creazione dei Poli d'innovazione e quindi emerge ora la necessità di proseguire con una integrata qualificazione delle professionalità del lavoro in tali ambiti/settori produttivi trainanti.

A tal proposito la programmazione regionale definisce e sostiene l'identità degli I.T.S. attraverso i piani triennali previsti dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

Gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) sono *istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica*, la cui offerta si configura in percorsi ordinamentali. Essi costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione.

I percorsi I.T.S. si collocano nel V livello EQF e sono progettati e organizzati in relazione all'esigenza di assicurare un'offerta rispondente a fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità;

La *governance* interna degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) spetta alle relative Fondazioni di partecipazione, soggetti di diritto privato con finalità pubbliche, dotate di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Le Fondazioni operano nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e dal decreto MIUR del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

Con il presente bando la Regione Piemonte, intende procedere alla raccolta delle manifestazioni d'interesse per la costituzione di una Fondazioni ITS, nell'area tecnologica delle "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali –Turismo".



2. Obiettivi e caratteristiche delle Fondazioni ITS

Per il triennio 2013/2015, la programmazione dell'offerta formativa degli ITS dovrà essere volta al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- soddisfare i fabbisogni di un sistema produttivo chiaramente identificato e che evidenzii una significativa richiesta di profili professionali ad alto contenuto tecnologico;
- rendere più stabile e articolata l'offerta dei percorsi di specializzazione tecnica superiore in modo da corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, con più specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, proveniente dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati;
- sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze che forniscano elevate opportunità occupazionali, anche attraverso l'istituto dell'apprendistato in alta formazione (art. 5 D. lgs, 167/2011);
- rafforzare la collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica, il sistema delle Università, il sistema della formazione professionale, in un'ottica di complementarità con le attività dei poli tecnico-professionali e con i percorsi di IFTS nonché in stretto raccordo con i Poli d'Innovazione e le Piattaforme tecnologiche della Regione Piemonte;
- assicurare priorità ai programmi di intervento multiregionali, volti a valorizzare la complementarità tra le filiere produttive dei territori interessati;
- promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e le iniziative di informazione delle loro famiglie.



3. Priorità della programmazione regionale

In riferimento al quadro normativo nazionale le nuove fondazioni ITS dovranno essere riferite alle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento" tenendo presente il vincolo che in ogni regione vi sia un solo ITS per ciascuno degli ambiti in cui si articolano le aree tecnologiche.

Sarà possibile costituire una nuova Fondazioni ITS solo nell'area tecnologica delle "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali -Turismo" così come precedentemente individuato dalla DGR n. 32-6434 del 30 settembre 2013. Di seguito è riportato il dettaglio dell'Area Tecnologica Tabella 1.

Tabella 1

Aree tecnologiche	Ambiti	Cluster tecnologici
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali -Turismo	Turismo e attività culturali	Tecnologie per Smart Communities

Considerato che le Fondazioni ITS devono avere valenza regionale /interregionale, la Regione Piemonte con il presente bando intende individuare una sola Fondazione per l'area tecnologica delle "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali -Turismo" di cui alla tabella 1 al fine di ottimizzare la programmazione dell'offerta formativa ed evitare il rischio di frammentazione connesso ad un numero elevato di ITS.

È, inoltre, ammissibile ed auspicata la partecipazione ai raggruppamenti di altri soggetti "rilevanti" ai fini dell'efficacia e dello sviluppo dell'offerta formativa ITS nel sistema territoriale e produttivo quali, ad esempio, Fondazioni, Poli d'Innovazione, Parchi Scientifici e Tecnologici, Agenzie di sviluppo locale, Istituti e fondazioni bancarie, Associazioni di categoria, Ordini, Collegi, ... Al fine di evitare partecipazioni di natura esclusivamente "formale", dovrà essere adeguatamente motivata la specifica funzione e il ruolo attivo ricoperto da ognuno di tali soggetti.



4. Requisiti ed obblighi dei soggetti proponenti

Possono presentare la propria candidatura, quali istituzioni di riferimento per la costituzione degli ITS, gli istituti di istruzione tecnica o professionale, statali o paritari, che abbiano nel proprio piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'area tecnologica/ambito per il quale si candidano. L'istituzione scolastica deve avere una struttura provvista di competenze di alto livello scientifico e tecnologico, particolarmente affidabile sotto il profilo organizzativo e del funzionamento amministrativo.

Gli Istituti di istruzione tecnica o professionale, statali o paritari che risultano già istituzioni di riferimento delle Fondazioni ITS esistenti sul territorio della Regione Piemonte ai sensi della DGR n. 40-522 del 04/08/2010 non possono partecipare alla presente selezione in qualità di istituzioni di riferimento.

Allo scopo di rendere stabile ed organica l'integrazione tra soggetti formativi, enti locali ed imprese, in relazione ai predetti obiettivi, gli ITS assumono la configurazione di Fondazioni di Partecipazione ai sensi dell'articolo 14 e seguenti del Codice Civile, quale standard organizzativo che ne consente la riconoscibilità su tutto il territorio nazionale e dell'Unione Europea.

L'Istituto Tecnico Superiore acquista la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000 n.361, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura della provincia nella quale ha sede l'istituto.

Si precisa che la presentazione della candidatura per la costituzione dell'ITS, presuppone l'impegno da parte del proponente a costituire formalmente, se selezionato, la Fondazione di partecipazione. Tale adempimento, dunque, deve avvenire in un momento successivo alla fase di valutazione e selezione delle proposte.

Ai soggetti formativi (Istituti tecnici e professionali, strutture formative accreditate, Università) che partecipano alla costituzione degli ITS come soci fondatori è richiesta una pregressa esperienza nella realizzazione dei percorsi IFTS e/o nella attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi.

La candidatura sarà formalizzata attraverso la presentazione, entro i termini previsti dal presente bando, di un progetto che dettagli le attività da sviluppare nell'arco di un triennio.

Ogni soggetto - istituti scolastici, agenzie formative, imprese, dipartimenti universitari e/o organismi di ricerca, enti locali, altri soggetti - potrà essere presente in una sola Proposta di Manifestazione d'interesse di cui al presente bando.



4.1 Disposizioni per la formulazione delle proposte: modello organizzativo di partenariato

Il partenariato, secondo lo standard organizzativo minimo, dovrà essere costituito da almeno:

- un istituto di istruzione secondaria superiore accreditato, statale o paritario tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della Fondazione;
- Un'Agenzia formativa accreditata di cui all'art. 11 lettere b), c) e d) della L. R. 63/1995 accreditate per la Macrotipologia MB;
- Un'impresa¹, classificabile almeno come "Piccola impresa"² operanti nel settore produttivo cui si riferisce l'ITS;
- Un dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
- Un Ente locale territoriale;

I componenti del partenariato dovranno dimostrare di poter disporre del patrimonio necessario alla costituzione e costruzione della Fondazione in termini di risorse umane, finanziarie, strutture logistiche e di dotazioni minime e di laboratorio.

Nello specifico, al momento della presentazione della candidatura, ai sensi del Decreto ministeriale 7 febbraio 2013 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)", i componenti del partenariato dovranno possedere:

- un patrimonio che garantisca la completa realizzazione di un ciclo completo di percorsi e l'avvio di uno successivo (**indice di patrimonializzazione**); in attesa di definizione puntuale della quantificazione dell'indice di Patrimonializzazione da parte del MIUR, la Regione Piemonte ha ritenuto di utilizzare come parametro di riferimento per l'ammontare minimo del patrimonio della Fondazione stabilito in €. 77.468,53 con DGR n. 1-3615 del 31 luglio 2001;
- risorse dedicate-strutturali, professionali, strumentali, logistiche- rese disponibili dai soci tali da garantire una loro partecipazione attiva (**indice di partecipazione attiva**);
- una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale e internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto al territorio di riferimento, almeno in

¹ Per la definizione di impresa si rimanda alla definizione contenuta all'art. 1 dell'Allegato 1 al Reg. UE 651/2014 e pertanto ai fini del presente bando si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.

² Per la definizione di piccola impresa occorre fare riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 dell'Allegato 1 al Reg. UE 651/2014 e pertanto, ai fini del presente bando per "piccola impresa" si intende un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.



termini di occupabilità/mobilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese (**indice di relazione**).

4.2 Piano di sviluppo progettuale

Le candidature devono essere corredate da un **Piano di sviluppo progettuale** triennale redatto utilizzando l'apposita modulistica (Allegato D al presente bando) e contenente i seguenti oggetti:

- metodologie di rilevazione dei fabbisogni formativi a partire dalle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle PMI e dei soggetti aderenti ai Poli di innovazione.
- modalità operative per le azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi ITS, congiuntamente pianificate con Università, scuola e imprese;
- modalità di progettazione e attuazione delle attività formative in sinergia e complementarietà con l'Università e le imprese;
- modalità per l'accompagnamento al lavoro dei giovani specializzati a conclusione dei percorsi;
- modalità di realizzazione delle attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi;
- azioni di ricerca e approfondimenti tematici e/o disciplinari rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche.



5. Modalità di presentazione delle proposte

5.1 Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le istanze di candidatura dovranno essere presentate in bollo utilizzando apposita modulistica parte integrante del presente bando regionale (Allegato B, C, D). Il plico contenente la documentazione per la presentazione della candidatura dovrà riportare la seguente dicitura: "Candidatura ITS".

Il modulo di domanda è reperibile sul sito internet: http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno_15_16.htm.

Il file di testo della domanda (comprensivo degli allegati), dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo proponente o da procuratore e dovrà essere inviato entro il **14/05/2015** tramite raccomandata A/R o corriere espresso (fa fede il timbro postale) a:

Regione Piemonte Direzione Coesione Sociale, Settore Programmazione dell'Attività Formativa Via Magenta 12 - 10122 Torino;

è inoltre ammissibile l'invio, negli stessi termini, con PEC all'indirizzo:

coesionesociale@cert.regione.piemonte.it, a condizione che sia stata apposta la firma digitale e che i file siano in formato PDF.

La documentazione obbligatoria sarà pertanto composta da:

- Proposta di candidatura per la costituzione dell'ITS (allegato 'B')
- Dichiarazione di impegno alla costituzione della Fondazione (allegato 'C')
- Modulo per la definizione del Piano di sviluppo progettuale (allegato 'D')

NON sono ammessi ulteriori Allegati.

6. Selezione delle candidature e verifiche di ammissibilità

Non saranno ammissibili le domande:

- presentate senza la firma del Legale rappresentante o procuratore del soggetto proponente;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 4 del presente bando;
- presentate da soggetti presenti in più manifestazioni d'interesse di cui al presente bando;
- presentate senza l'indicazione dell'indice di patrimonializzazione di cui al punto 4.1 del presente bando (importo minimo pari ad €. 77.468,53)
- pervenute oltre i termini previsti;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta.



7. Valutazione delle proposte

I criteri di valutazione delle candidature per l'istituzione di nuove Fondazioni ITS fanno riferimento a quanto indicato nella DGR n. 30 -7893 del 21/12/2007 avente per oggetto la presa d'atto del documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" per gli interventi previsti nel POR FSE 2007/13 della Regione Piemonte.

La definizione dei criteri tiene inoltre conto di quanto disposto dalla seguente normativa:

- DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- Art. 52 del Decreto legge n. 5/2012, convertito nella legge 35/2012, concernente misure di semplificazione e promozione dell'Istruzione tecnico professionali, che favorisce la costituzione dei Poli-tecnico professionali;
- Decreto 7 febbraio 2013 relativo alle Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge 35 del 4 aprile 2012, contenente le misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnica professionale e degli Istituti tecnici superiori.

La valutazione delle candidature viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

1. soggetto proponente
2. caratteristiche della proposta progettuale
3. rispondenza alle priorità programmatiche

In considerazione del quadro regolamentare e procedurale vigente in materia di percorsi I.T.S. e trattandosi di una manifestazione d'interesse, ai fini del presente bando non sono applicabili le classi di valutazione relative al "prezzo" e alla "sostenibilità", in quanto oggetto di valutazione del successivo bando per la valutazione dei percorsi formativi e per l'affidamento delle attività.

Per la valutazione delle candidature pervenute sarà costituito un nucleo di valutazione composto da personale interno alla Direzione Coesione Sociale.



Classe 1	Soggetto proponente (partenariato)	Max punti
Oggetto 1.1	Composizione e caratteristiche del partenariato	800
Criterio A) Indice di patrimonializzazione	A1) Quota di patrimonio oltre la quota minima di €. 77.468,53.	150
Criterio B) Indice di partecipazione attiva	B1) Altri soggetti componenti il partenariato ulteriori rispetto allo standard organizzativo minimo.	200
	B2) Coerenza del ruolo del singolo soggetto all'interno del partenariato	150
	B3) Adeguatezza della composizione della Fondazione di partecipazione	100
	B4) Adeguatezza dell'apporto in termini di risorse strutturali, professionali, strumentali e logistiche	100
Criterio C) Indice di relazione	C1) Adeguatezza della rete di relazioni con imprese e/o sistemi/organizzazioni d'impresa nazionali o internazionali ed esplicitazione delle modalità di gestione e formalizzazione delle reti	100
Classe 2	Caratteristiche della proposta progettuale	Max punti
Oggetto 2.1	Piano di sviluppo progettuale	500
Criterio D) Rispondenza alle priorità programmatiche	D1) Coerenza della candidatura con i documenti di programmazione regionale ³ e con gli obiettivi generali di cui al punto 2 del presente bando regionale.	100
	D2) Adeguatezza delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese	100
Criterio E) Modalità organizzativa per la progettazione dei percorsi formativi	E1) Adeguatezza delle modalità operative per le azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi.	50
	E2) Adeguatezza delle modalità di progettazione e attuazione delle attività formative.	100
	E3) Adeguatezza delle modalità di accompagnamento al lavoro	50
	E4) Adeguatezza delle modalità di realizzazione delle attività di aggiornamento destinate al personale docente	50
	E5) Coerenza delle azioni di ricerca e degli approfondimenti tematici e/o disciplinari rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche	50
TOTALE		1300

NB. Le proposte di candidatura che otterranno un punteggio inferiore a 780 non saranno ammesse alla graduatoria.

³ Piano territoriale regionale di cui alla DGR n. 32-6434 del 30/09/2013



7.1 Formazione delle graduatorie

A seguito della valutazione di merito delle candidature pervenute verrà predisposta una graduatoria, formulata secondo quanto definito al punto 3 del presente bando regionale.

8. Pubblicazione del Bando

Il Bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e successivamente sul sito internet, all'indirizzo:
http://www.regione.piemonte.it/formazione/direttive/anno_15_16.htm.

9. Informativa sulla privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati a cura della Regione Piemonte e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte.

Il responsabile del trattamento è il Dott. Gianfranco Bordone Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.



BANDO REGIONALE

**per la selezione delle manifestazioni d'interesse per la
costituzione di una Nuova Fondazioni ITS**

Anno Formativo 2015

**MODULO PER LA PROPOSTA DI CANDIDATURA PER
LA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE ITS**

Allegato B

D.D. n. 210 del 30/03/2015



**Alla Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Programmazione dell'attività formativa
Via Magenta 12, 10122 Torino (TO)**

Luogo, data

Oggetto: domanda di candidatura per la costituzione dell'ITS

Il/la Sottoscritto/a.....nato/a
a.....() il, residente
in....., CAP.....
Comune..... (.....) in qualità
di Legale Rappresentante/dirigente dell'Istituzione.....
CAP Comune di.....() tel.....
e-mail persona di
riferimento.....

CHIEDE

di partecipare alla selezione delle candidature per la costituzione dell'ITS

denominato:

Area Tecnologica:

Ambito:

DICHIARA

a tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in base agli articoli 46 e 47 del citato D.P.R.:

1. che sussistono tutti i requisiti richiesti dal D.P.C.M. 25/01/2008 e dagli allegati a) b) e c) al D.P.C.M. 25/01/2008;
2. che sono presenti, quali Istituzioni di Riferimento, Istituti di istruzione secondaria superiore, statali o paritari, che, in relazione all'art. 13 della L. n. 40/2007, appartengono all'ordine tecnico o professionale, ubicati nella provincia sede della fondazione, accreditati dalla Regione per la formazione superiore e che abbiano nel Piano dell'offerta formativa un indirizzo di studio riferibile all'ambito settoriale per cui si candidano;
3. che l'Istituzione di Riferimento è una struttura provvista di competenze di alto livello scientifico e tecnologico, affidabile sotto il profilo organizzativo e del funzionamento amministrativo, con qualificate esperienze legate allo sviluppo dei rapporti tra istruzione, formazione e ricerca applicata;
4. che l'Istituzione di Riferimento provvederà a costituire formalmente la Fondazione di partecipazione, se autorizzata;



5. che i componenti il Partenariato dispongono del patrimonio necessario alla costituzione e costruzione della Fondazione in termini di risorse umane, finanziarie, strutture logistiche e dotazioni minime di laboratorio;
6. che il modello organizzativo di Partenariato è conforme allo standard organizzativo minimo previsto dall'art. 7, All. b), del D.P.C.M. 25/01/2008;
7. che i soggetti formatori (Istituti tecnici e professionali - Strutture formative accreditate - Università) che partecipano alla costituzione degli I.T.S. in qualità di Soci Fondatori, posseggono una pregressa esperienza nella realizzazione dei percorsi IFTS e/o nell'attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi.

DICHIARA

di essere a conoscenza che la Fondazione dovrà essere costituita entro il termine che verrà indicato con successivi provvedimenti.

DICHIARA

di aver preso visione dell'informativa sotto riportata ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ALLEGA

quale parte integrante alla presente domanda, e secondo le modalità definite al punto 5.1 del bando regionale:

- Dichiarazioni di impegno alla costituzione della Fondazione (Allegato C);
- Modulo per la definizione del Piano di sviluppo progettuale (Allegato D);
- Copia del proprio documento di identità;

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere previste dall'articolo 76 del DPR 445/00.

Il Legale Rappresentante
(*timbro e firma in originale*)

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196).

Il D.Lgs. n.196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti. L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità il rilascio dell'autorizzazione alla costituzione di un nuovo I.T.S..

I dati saranno trattati nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento di tale finalità.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione. Il loro eventuale mancato conferimento costituirà, per l'Amministrazione Regionale, causa impeditiva per il rilascio dell'autorizzazione. I dati personali raccolti non saranno comunicati né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

Il Titolare del trattamento è Regione Piemonte.

Il Responsabile del trattamento è la Dott. Gianfranco Bordone, Direttore Regionale della Direzione Regionale Coesione Sociale con sede via Magenta 12 – CAP 10122 Torino.



BANDO REGIONALE

**per la selezione delle manifestazioni d'interesse per la
costituzione di una Nuova Fondazioni ITS**

Anno Formativo 2015

**MODULO PER LA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
ALLA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE ITS**

Allegato C

D.D. n. 210 del 30/03/2015



DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

ALLA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ITS

*Dichiarazione da compilarsi a cura di ciascuno dei rappresentanti legali dei soggetti partecipanti
alla Fondazione ITS*

Il/la Sottoscritto/a.....nato/a
a.....() il residente
in....., CAP.....
Comune..... (.....) in qualità
di Legale Rappresentante/dirigente dell'Istituzione.....
CAP Comune di.....(), con riferimento
alla manifestazione di interesse per la costituzione dell'ITS denominato

DICHIARA

- a) di volersi costituire in Fondazione di partecipazione ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile con i seguenti soggetti:



b) che l'Istituto scolastico di riferimento della fondazione sarà il seguente: *(indicare denominazione completa e sede)*

.....

Luogo, data

.....

Il Legale Rappresentante

(timbro e firma in originale)

.....



BANDO REGIONALE

**per la selezione delle manifestazioni d'interesse per la costituzione di
una Nuova Fondazione ITS nell'area tecnologica
"Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali – Turismo"**

Anno -2015

MODULO PIANO DI SVILUPPO PROGETTUALE

All. D

D.D n. ..210. del .30/03/2015.



PARTE 1 SOGGETTO PROPONENTE (PARTENARIATO)

1.1. ANAGRAFICA

Denominazione della Fondazione	
Denominazione del soggetto proponente	
Sede legale del soggetto proponente (Via – n. civico- Comune - Provincia)	
Sede operativa del soggetto proponente (Via – n. civico - Comune - Provincia)	
Area Tecnologica, Ambito e Cluster tecnologico (Rif. Punto 3, Tabella 1 del bando regionale)	Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali – Turismo
Recapiti	Posta certificata..... Mail: Tel: Fax:.....
Nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente	
Referente per la candidatura ¹ (nominativo e recapiti mail, telefono e cellulare)	

¹ Il referente della candidatura non deve essere necessariamente il DSGA del Soggetto proponente.



SOGGETTI COMPONENTI IL PATERNARIATO

SOGGETTO PROPONENTE

A. INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE

A.1 Quota di patrimonio oltre la quota minima di €. 77.468,53.

Indicare l'importo stimato dell'indice di patrimonializzazione complessivo della futura costituenda Fondazione e specificare i singoli importi che i Soci fondatori e partecipanti mettono a disposizione così come definito dall'art. 4 Patrimonio dell'Allegato B del DPCM 25 gennaio 2008.

Importo di €.

Descrizione



B. INDICE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA

- Struttura del Partenariato:

Standard organizzativo minimo (di cui al DPCM 25 gennaio 2008 e punto 4.1 del Bando regionale)

Tipologia di soggetti previsti dal punto 4.1 del bando	Ragione sociale / denominazione ente	Sede legale	Sede operativa in Piemonte (se presente)	Tipologia (*)
Istituto di istruzione secondaria superiore				
Agenzia formativa accreditata per Macrotipologia MB				
Impresa ²				
Dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica				
Ente locale				

² Sulla base della definizione comunitaria è impresa ogni entità, indipendentemente dallo status giuridico, costituito secondo il diritto pubblico o privato, o dalla forma giuridica rivestita o dalla sua natura economica, con o senza scopo di lucro, che eserciti una attività economica, cioè un'attività consistente nell'offrire beni e/o servizi su un dato mercato.



B1 - Altri soggetti componenti il partenariato ulteriori rispetto allo standard organizzativo minimo³.

Tipologia di soggetti previsti dal punto 4.1 del bando	Ragione sociale / denominazione ente	Sede legale	Sede operativa in Piemonte (se presente)	Socio Fondatore (F) Socio Partecipante (P)
Istituto di istruzione secondaria superiore				
Agenzia formativa accreditata per Macrotipologia MB				
Impresa ⁴				
Dipartimento universitario ⁵				
Ente locale				
Associazioni di categoria				
Poli d'innovazione				
Altri soggetti rilevanti (Ordini e collegi professionali e/o Parchi scientifici e tecnologici e/o Istituti e Fondazioni Bancarie)				

³ Compilare la tabella aggiungendo/eliminando le righe necessarie fermo restando le tipologie di soggetti previsti.

⁴ Sulla base della definizione comunitaria è impresa ogni entità, indipendentemente dallo status giuridico, costituito secondo il diritto pubblico o privato, o dalla forma giuridica rivestita o dalla sua natura economica, con o senza scopo di lucro, che eserciti una attività economica, cioè un'attività consistente nell'offrire beni e/o servizi su un dato mercato.

⁵ o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica.



IMPRESE

Riportare unicamente le informazioni relative alle imprese facenti parte del partenariato ed operanti nel settore produttivo cui si riferisce l'ITS.

	Ragione sociale	Tipologia impresa ⁶	Cod. attività ISTAT (Ateco 2007)	N. addetti
Impresa				

Istituti Tecnici e/o professionali

Riportare unicamente le informazioni relative agli istituti facenti parte del partenariato, indicando per ogni istituto l'indirizzo di studio, il territorio provinciale di riferimento, la pregressa esperienza nella realizzazione dei percorsi IFTS (anno di gestione- titolo del corso – ruolo all'interno dell'ATS) e il raccordo con l'istituto di riferimento della candidatura ITS.

Max 2 pagine

Agenzie Formative

Riportare unicamente le informazioni relative alle Agenzie formative facenti parte del partenariato, indicando per ognuna di esse la pregressa esperienza nella realizzazione dei

⁶ Per la definizione di impresa si rimanda alla definizione contenuta all'art. 1 dell'Allegato 1 al Reg. UE 651/2014 e pertanto ai fini del presente bando si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.

L'impresa **micro** ha le seguenti caratteristiche: numero di occupati inferiore a 10; fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

L'impresa **piccola** ha e le seguenti caratteristiche: numero di occupati da 10 a 49; fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

L'impresa **media** ha le seguenti caratteristiche: numero di occupati da 50 a 249; fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

L'Impresa **grande** ha le seguenti caratteristiche: numero di occupati oltre 249; fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro, bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro.



percorsi IFTS (anno di gestione- titolo del corso – ruolo all'interno dell'ATS).

Max 5 pagine

B.2 – COERENZA DEL RUOLO DEL SINGOLO SOGGETTO ALL'INTERNO DEL PARTENARIATO

Descrizione della complementarità e sinergia delle competenze dei componenti del partenariato, con evidenziazione dei motivi che hanno condotto all'aggregazione ed alla formulazione della candidatura e dando evidenza della modalità con cui s'intende assicurare la copertura e diffusione territoriale.

Max 5 pagine



B.3 – ADEGUATEZZA DELLA COMPOSIZIONE DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE.

Composizione della Struttura della Fondazione ai sensi dell'Allegato b) art. 9 del DPCM 25 gennaio 2008 con evidenza degli Organi di Governo.

Max 5 pagine

B.4 - ADEGUATEZZA DELL'APPORTO IN TERMINI DI RISORSE STRUTTURALI, PROFESSIONALI, STRUMENTALI E LOGISTICHE.

Descrivere le risorse strutturali, professionali, strumentali e logistiche che ciascun soggetto facente parte del partenariato intende rendere disponibili in particolare in rapporto alla programmazione pluriennale dei percorsi ITS che si intendono attivare (Cfr Indicatore E2) e il ruolo/funzione, anche sotto il profilo organizzativo/gestionale, delle diverse risorse nell'ambito della Fondazione. Descrivere e giustificare inoltre la sostenibilità delle risorse indicate rispetto all'attività ordinaria dei singoli soggetti (indicando dunque la tipologia e il grado di impegno delle risorse indicate rispetto all'ipotesi di programmazione pluriennale ITS che si intende attivare e rispetto all'attività ordinaria dei singoli soggetti).

Max 3 pagine



C. INDICE DI RELAZIONE

C.1 - ADEGUATEZZA DELLA RETE DI RELAZIONI CON IMPRESE E/O SISTEMI/ORGANIZZAZIONI DI IMPRESE NAZIONALI O INTERNAZIONALI ED ESPLICITAZIONE DELLE MODALITA' DI GESTIONE E FORMALIZZAZIONE DELLE RETI

C.1 a). ACCORDI DI RETI CON IMPRESE NAZIONALI O INTERNAZIONALI

Elencare le imprese e/o sistemi/ organizzazioni di imprese nazionali o internazionali che hanno manifestato l'intendimento di collaborare (mediante accordi, protocolli d'intesa e simili) funzionale a garantire una ricaduta dell'attività formativa e dei possibili esiti in termini di occupabilità ulteriore rispetto ai territori di riferimento

Denominazione/ ragione sociale	Localizzazione [a) sede legale e b) eventuale sede operativa in Piemonte]	Tipologia di soggetto (*)

(*) Impresa e/o sistemi/organizzazioni di imprese nazionali o internazionali nazionale o internazionale

C. 1 b). FINALITÀ E MODALITÀ DELLA COLLABORAZIONE CON IMPRESE E/O SISTEMI/ ORGANIZZAZIONI DI IMPRESE NAZIONALI O INTERNAZIONALI

Descrizione della finalità e delle modalità della collaborazione (indicare il tipo di accordo) con ciascuno dei soggetti elencati al precedente punto

Max 3 pagine



PARTE 2 CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

D. RISPONDEZZA ALLE PRIORITA' PROGRAMMATICHE

D.1. COERENZA DELLA CANDIDATURA CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE E CON GLI OBIETTIVI GENERALI DI CUI AL PUNTO 2 DEL PRESENTE BANDO REGIONALE.

Descrizione della strategia e degli obiettivi della candidatura con i documenti di programmazione regionale (ed in particolare con il Piano territoriale regionale di cui alla DGR 32-6434 del 30.9.2013) e con gli obiettivi generale di cui al punto 2 del bando.

Max 3 pagine

D.2 ADEGUATEZZA DELLE MODALITA' DI RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI DELLE IMPRESE

Descrizione delle modalità e delle metodologie di rilevazione dei fabbisogni formativi a partire dalle esigenze di innovazione tecnologica e organizzativa delle PMI e dei soggetti aderenti ai Poli di innovazione.

Max 5 pagine



E. MODALITA' ORGANIZZATIVA PER LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

E.1 ADEGUATEZZA DELLE MODALITA' OPERATIVE PER LE AZIONI DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA DAI PERCORSI

Descrizione delle modalità operative per le azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi ITS, congiuntamente pianificate con Università, scuola e imprese.

Max 3 pagine

E.2 ADEGUATEZZA DELLE MODALITA' DI PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Descrizione delle modalità di progettazione e attuazione delle attività formative in sinergia e complementarietà con l'Università e le imprese, con particolare riferimento alla programmazione pluriennale dei percorsi ITS che s'intende sviluppare.

Max 5 pagine

E.3 ADEGUATEZZA DELLE MODALITA' DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Descrizione delle modalità di accompagnamento al lavoro dei giovani in itinere e a conclusione delle attività formative

Max 3 pagine



E.4 ADEGUATEZZA DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE

Descrizione delle modalità di individuazione dei fabbisogni e di progettazione delle attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale, oltre a quelle relative alla formazione dei formatori impegnati nella realizzazione dei percorsi

Max 2 pagine

E.5 COERENZA DELLE AZIONI DI RICERCA E DEGLI APPROFONDIMENTI TEMATICI E/O DISCIPLINARI RIVOLTI AI GIOVANI NELL'AMBITO DELLE MATERIE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

Descrizione delle azioni di ricerca e degli approfondimenti tematici e/o disciplinari rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche

Max 2 pagine



Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro	Settore Standard Formativi Qualità e Orientamento Professionale	Bando Manifestazione Interesse ITS 2015 – <i>Manuale di valutazione ex ante dei progetti</i>
--	---	---

ALLEGATO E)

**INDICATORI PER
LA VALUTAZIONE EX-ANTE
DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI
UNA NUOVA FONDAZIONI ITS**

MANUALE DI RIFERIMENTO 2015

D.D. n 210 del 30/03/2015



FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione** → rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione** → oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri** → rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Indicatori** → sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio. Un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- **Standard di riferimento** → definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- **Sistema di pesi** → rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è più (o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio. Il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria).
- **Punteggio** → costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.



La valutazione delle candidature viene effettuata con riferimento alle seguenti classi ed oggetti di valutazione:

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
1) SOGGETTO PROPONENTE (PARTENARIATO)	1.1 Composizione e caratteristiche del partenariato	<p>A) <i>Indice di patrimonializzazione: quota di capitale economico oltre la quota minima di €. 77.468,53.</i></p> <p>B) <i>Indice di partecipazione attiva: descrizione dettagliata del ruolo del singolo soggetto all'interno del partenariato e risorse dedicate (strutturali, professionali, strumentali, logistiche) rese disponibili dai soggetti</i></p> <p>C) <i>Indice di relazione documentati rapporti/reti con imprese e o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito interregionale ed internazionale, funzionali a garantire una ricaduta dell'attività formativa ulteriore rispetto ai territori di riferimento</i></p>	800
2) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	2.1 Piano di sviluppo progettuale	<p>D) <i>Rispondenza alle priorità programmatiche</i></p> <p>E) <i>Modalità organizzativa per la progettazione dei percorsi formativi</i></p>	500
		Totale	1300



Classe 1	SOGGETTO PROPONENTE (PARTENARIATO)	PUNTEGGIO STANDARD 800
-----------------	---	-------------------------------

Oggetto 1.1	COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO	PUNTEGGIO STANDARD 800
--------------------	--	-------------------------------

Criterio - A	INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE:	150pt
---------------------	--	--------------

Indicatore - A1	Quota di patrimonio oltre la quota minima di € 77.468,53	150pt
------------------------	---	--------------

Unità di riferimento:

Soggetto proponente

Modalità di rilevazioneAutodichiarazione del soggetto proponente al **punto A.1** del formulario**Modalità di calcolo**

IMPORTO INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE	PUNTEGGIO
Inferiore a 77.468,53 euro (valore minimo)	Candidatura non ammessa
Da 80.000,00 euro fino a 100.000,00 euro	45 pt
Da 101.000,00 euro fino a 120.000,00 euro	90 pt
Da 121.000,00 euro a 140.000,00 euro	120 pt
Oltre i 141.000,00 euro	150 pt



Criterio – B	INDICE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA	500 pt
Indicatore - B1	Altri soggetti componenti il partenariato ulteriori rispetto allo standard organizzativo minimo	200pt

Unità di riferimento:

Soggetto proponente

Modalità di rilevazioneAutodichiarazione del soggetto proponente al **punto B.1** del formulario**Modalità di calcolo**

La composizione del partenariato verrà valutata in base alle caratteristiche di ulteriori soggetti (istituti scolastici, agenzie formative, imprese¹, associazioni di categoria, Poli d'innovazione e altri soggetti rilevanti) previsti, oltre lo standard minimo coinvolti nella Fondazione indipendentemente siano essi soci fondatori o partecipanti. Tale parametro è declinato in base alla tabella di seguito riportata.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Fino a tre Istituti tecnici e/o professionali, in raccordo con l'Istituto di riferimento della candidatura ITS, con un indirizzo di studio nell'ambito cui si riferisce l'ITS, ubicati in territori provinciali diversi e con pregressa esperienza nella realizzazione di percorsi IFTS	20 pt
Ulteriori agenzie formative con pregressa esperienza nella realizzazione di percorsi IFTS	20 pt
Ulteriori imprese oltre lo standard organizzativo minimo, operanti nel settore produttivo cui si riferisce l'ITS	15 pt
Ulteriori imprese oltre lo standard organizzativo minimo di cui almeno 1 Media, operanti nel settore produttivo cui si riferisce l'ITS	30 pt

¹ Per la definizione di impresa si rimanda alla definizione contenuta all'art. 1 dell'Allegato 1 al Reg. UE 651/2014 e pertanto ai fini del presente bando si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.

L'impresa **micro** ha le seguenti caratteristiche: numero di occupati inferiore a 10; fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

L'impresa **piccola** ha e le seguenti caratteristiche: numero di occupati da 10 a 49; fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

L'impresa **media** ha le seguenti caratteristiche: numero di occupati da 50 a 249; fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e un bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

L'impresa **grande** ha le seguenti caratteristiche: numero di occupati oltre 249; fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro, bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro.



Ulteriori imprese oltre lo standard organizzativo minimo di cui almeno 1 Grande, operanti nel settore produttivo cui si riferisce l'ITS	50 pt
Presenza di Associazioni di categoria	50 pt
Presenza di Poli di Innovazione	40 pt
Presenza di Altri soggetti rilevanti (Ordini e collegi professionali e/o Parchi scientifici e tecnologici e/o Istituti e Fondazioni Bancarie)	20 pt

Indicatore – B2	Coerenza del ruolo del singolo soggetto all'interno del partenariato	150 pt
------------------------	---	---------------

Unità di riferimento:

Soggetto proponente

Modalità di rilevazioneAutodichiarazione del soggetto proponente al **punto B.2** del formulario**Modalità di calcolo**

In tale item verrà valutata la descrizione della complementarietà e sinergia delle competenze dei componenti del partenariato (indirizzo caratterizzante le istituzioni scolastiche, attività prevalente delle agenzie formative, attività specifiche inerenti il settore di riferimento di Università e Centri di ricerca...), con evidenziazione dei motivi che hanno condotto all'aggregazione ed alla formulazione della candidatura e dando evidenza della modalità con cui s'intende assicurare copertura e diffusione territoriale.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente	progetto non ammesso	
scarsamente coerente	30%	45 pt
sufficientemente coerente	60%	90 pt
abbastanza coerente	80%	120 pt
totalmente coerente	100%	150 pt

Indicatore – B3	Adeguatezza della Composizione della Fondazione di partecipazione.	100 pt
------------------------	---	---------------

**Unità di riferimento:**

Soggetto proponente

Modalità di rilevazioneAutodichiarazione del soggetto proponente al **punto B.3** del formulario**Modalità di calcolo**

In tale item verrà valutata l'adeguatezza della composizione della Struttura della Fondazioni ai sensi dell'Allegato b) art. 9 del DPCM 25 gennaio 2008 con evidenza degli organi di Governo.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	30pt
sufficientemente adeguato	60%	60 pt
abbastanza adeguato	80%	80 pt
totalmente adeguato	100%	100 pt

Indicatore – B4	Adeguatezza dell'apporto in termini di risorse strutturali, professionali, strumentali e logistiche	100 pt
-----------------	--	---------------

Unità di riferimento:

Soggetto proponente

Modalità di rilevazioneAutodichiarazione del soggetto proponente al **punto B. 4** del formulario**Modalità di calcolo**

Nel presente item verranno valutata l'adeguatezza delle risorse strutturali, professionali, strumentali e logistiche che ciascun soggetto facente parte del partenariato intende rendere disponibili in particolare in rapporto alla programmazione pluriennale dei percorsi ITS che si intendono attivare (Cfr Indicatore E2) e il ruolo/funzione, anche sotto il profilo organizzativo/gestionale, delle diverse risorse nell'ambito della Fondazione. Nella valutazione si terrà conto anche della sostenibilità delle risorse indicate rispetto all'attività ordinaria dei singoli soggetti.

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	30 pt



sufficientemente adeguato	60%	60 pt
abbastanza adeguato	80%	80 pt
totalmente adeguato	100%	100 pt



Criterio - C	INDICE DI RELAZIONE	100 pt
Indicatore - C1	Adeguatezza della rete di relazioni con imprese e/o sistemi/ organizzazioni di imprese nazionali o internazionali ed esplicitazione delle modalità di gestione e formalizzazione delle reti	100 pt

Unità di riferimento:

Soggetto proponente

Modalità di rilevazioneAutodichiarazione del soggetto proponente ai **punto C. 1 a) e C. 1 b)** del formulario**Modalità di calcolo**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	30 pt
sufficientemente adeguato	60%	60 pt
abbastanza adeguato	80%	80 pt
totalmente adeguato	100%	100 pt



Classe 2	CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTEGGIO STANDARD 500
-----------------	---	-------------------------------

Oggetto 2.1	PIANO DI SVILUPPO PROGETTUALE	PUNTEGGIO STANDARD 500
--------------------	--------------------------------------	-------------------------------

Criterio - D	RISPONDEZZA ALLE PRIORITA' PROGRAMMATICHE	200 pt
---------------------	--	---------------

Indicatore - D1	Coerenza della candidatura con i documenti di programmazione regionale e con gli obiettivi generali di cui al punto 2 del presente bando regionale.	100 pt
------------------------	--	---------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazioneAnalisi del **punto D.1** del formulario**Modalità di calcolo**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente	progetto non ammesso	
scarsamente coerente	30%	30 pt
sufficientemente coerente	60%	60 pt
abbastanza coerente	80%	80 pt
totalmente coerente	100%	100 pt



Indicatore - D2	Adeguatezza delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese	100 pt
------------------------	---	---------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazioneAnalisi del **punto D.2** del formulario**Modalità di calcolo**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	30 pt
sufficientemente adeguato	60%	60 pt
abbastanza adeguato	80%	80 pt
totalmente adeguato	100%	100 pt



Criterio - E	MODALITA' ORGANIZZATIVA PER LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI	300 pt
---------------------	--	---------------

Indicatore - E1	Adeguatezza delle modalità operative per le azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi	50 pt
------------------------	--	--------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazioneAnalisi del **punto E.1** del formulario**Modalità di calcolo**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	15 pt
sufficientemente adeguato	60%	30 pt
abbastanza adeguato	80%	40 pt
totalmente adeguato	100%	50 pt

Indicatore - E2	Adeguatezza delle modalità di progettazione e attuazione delle attività formative	100 pt
------------------------	--	---------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazioneAnalisi del **punto E.2** del formulario**Modalità di calcolo**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	30 pt
sufficientemente adeguato	60%	60 pt
abbastanza adeguato	80%	80 pt
totalmente adeguato	100%	100 pt



Indicatore – E3	Adeguatezza delle modalità di accompagnamento al lavoro	50 pt
------------------------	--	--------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazioneAnalisi del **punto E.3** del formulario**Modalità di calcolo**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	15 pt
sufficientemente adeguato	60%	30 pt
abbastanza adeguato	80%	40 pt
totalmente adeguato	100%	50 pt

Indicatore – E4	Adeguatezza delle modalità di realizzazione delle attività di aggiornamento destinate al personale docente	50 pt
------------------------	---	--------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazioneAnalisi del **punto E.4** del formulario**Modalità di calcolo**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non adeguato	progetto non ammesso	
scarsamente adeguato	30%	15 pt
sufficientemente adeguato	60%	30 pt
abbastanza adeguato	80%	40 pt
totalmente adeguato	100%	50 pt



Indicatore – E5	Coerenza delle azioni di ricerca e degli approfondimenti tematici e/o disciplinari rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche.	50 pt
-----------------	---	--------------

Unità di riferimento:

Il piano di sviluppo progettuale

Modalità di rilevazioneAnalisi del **punto E.5** del formulario**Modalità di calcolo**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO	
non coerente	progetto non ammesso	
scarsamente coerente	30%	15 pt
sufficientemente coerente	60%	30 pt
abbastanza coerente	80%	40 pt
totalmente coerente	100%	50 pt



Scheda valutazione

Valutatore: _____

Ente: _____

Candidatura ITS/
denominazione: _____

Istituto di riferimento: _____

Area Tecnologica: _____

Ambito: _____

 - BARRARE SE NON AMMISSIBILE (da indicare al termine dell'analisi)

INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE

A1) - Quota di patrimonio oltre la quota minima di € 77.468,53:

Inferiore a 77.468,53 euro (valore minimo)	Da 80.000 euro fino a 100.000 euro	Da 101.000 euro fino a 120.000 euro	Da 121.000 euro fino a 140.000 euro	Oltre i 141.000 euro
Candidatura non ammessa	45	90	120	150

Note:

.....

.....

INDICE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA

B1) – Altri soggetti componenti il partenariato ulteriori rispetto allo standard organizzativo minimo:

Fino a tre Istituti tecnici e/o professionali, in raccordo con l'Istituto di riferimento della candidatura ITS, con un indirizzo di studio nell'ambito cui si riferisce l'ITS, ubicati in territori provinciali diversi e con pregressa esperienza nella realizzazione di percorsi IFTS	Ulteriori agenzie formative con pregressa esperienza nella realizzazione di percorsi IFTS	Ulteriori imprese oltre lo standard organizzativo minimo, operanti nel settore produttivo cui si riferisce l'ITS: ulteriori (15 pt), ulteriori con almeno una media impresa (30 pt), ulteriori con almeno una grande impresa (50 pt)	Presenza di Associazioni di categoria	Presenza di Poli di Innovazione	Presenza di altri soggetti rilevanti (Ordini e collegi professionali e/o PST e/o Istituti e Fondazioni bancarie)
20	20	15; 30; 50;	50	40	20

Note:

.....

.....

**B2) – Coerenza del ruolo del singolo soggetto all'interno del partenariato**

Non coerente	Scarsamente coerente	Sufficientemente coerente	Abbastanza coerente	Totalmente coerente
Progetto non ammesso	45	90	120	150

Note:

.....

.....

.....

B3) – Adeguatezza della composizione della Fondazione di partecipazione

Non adeguato	Scarsamente adeguato	Sufficientemente adeguato	Abbastanza adeguato	Totalmente adeguato
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

.....

.....

B4) – Adeguatezza dell'apporto in termini di risorse strutturali, professionali, strumentali e logistiche

Non adeguato	Scarsamente adeguato	Sufficientemente adeguato	Abbastanza adeguato	Totalmente adeguato
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

.....

.....

INDICE DI RELAZIONE**C1) - Adeguatezza della rete di relazioni con imprese e/o sistemi/ organizzazioni di imprese nazionali o internazionali ed esplicitazione delle modalità di gestione e formalizzazione delle reti:**

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

.....

.....



RISPONDENZA ALLE PRIORITA' PROGRAMMATICHE

D1) - Coerenza della candidatura con i documenti di programmazione regionale e con gli obiettivi generali di cui al punto 2 del presente bando regionale:

Non Coerente	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Abbastanza Coerente	Totalmente Coerente
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

.....

.....

D2) - Adeguatezza delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese:

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

MODALITA' ORGANIZZATIVA PER LA PROGETTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

E1) - Adeguatezza delle modalità operative per le azioni di orientamento in ingresso e in uscita dai percorsi:

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	15	30	40	50

Note:

.....

.....

.....

E2) - Adeguatezza delle modalità di progettazione e attuazione delle attività formative:

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	30	60	80	100

Note:

.....

.....

.....

E3) - Adeguatezza delle modalità di accompagnamento al lavoro:

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	15	30	40	50



Note:

.....

.....

.....

.....

E4) - Adeguatezza delle modalità di realizzazione delle attività di aggiornamento destinate al personale docente:

Non Adeguato	Scarsamente Adeguato	Sufficientemente Adeguato	Abbastanza Adeguato	Totalmente Adeguato
Progetto non ammesso	15	30	40	50

Note:

.....

.....

.....

.....

E5) - Coerenza delle azioni di ricerca e degli approfondimenti tematici e/o disciplinari rivolti ai giovani nell'ambito delle materie scientifiche e tecnologiche:

Non coerente	Scarsamente Coerente	Sufficientemente Coerente	Abbastanza Coerente	Totalmente Coerente
Progetto non ammesso	15	30	40	50

Note:

.....

.....